

## Direzioni Regionali

Le Direzioni regionali, analogamente ai Comandi Provinciali, sono state categorizzate in base ad indicatori di attività, che dopo essere stati normalizzati sono stati successivamente aggregati in un unico indice globale (*indice di categorizzazione totale delle Direzioni Regionali*).

I parametri presi in considerazione per la categorizzazione sono i seguenti, riferiti al totale dei Comandi che dipendono da ogni Direzione Regionale:

- Interventi annui effettuati (numero totale)
- Comandi (numero)
- Servizi di Soccorso ordinari (organico personale non specialista)
- Servizi Sommozzatori, Elicotterista e Telecomunicazioni (organico)
- Servizi Tecnico – Amministrativo Contabile e Tecnico Informatico (organico)
- Servizi Antincendio Portuali ed Aeroportuali (numero operatori dedicati)
- attività a rischio di incidenti rilevanti (numero notifiche ex artt. 6 ed 8 D.Lvo 334/99)

Sulla base dei suddetti parametri è stata costruita una matrice (A) composta da  $n = 18$  righe, corrispondenti alle Direzioni Regionali, e  $m = 7$  colonne.

Inseriti nella matrice i singoli valori dei diversi parametri sopradetti, è stato elaborato un algoritmo per il calcolo dei “*coefficienti parziale di classificazione*” corrispondenti, per ciascun parametro di riferimento (colonna n-esima), al rapporto tra il valore  $x$  della riga i-esima ed il valore pari alla somma  $\sum x_i$  dei parametri presente nella colonna n-esima.

I suddetti *coefficienti parziali di classificazione* sono stati riportati in un’ulteriore matrice (B), anch’essa composta da  $n = 18$  righe ed  $m = 7$  colonne.

Sono stati quindi introdotti “*fattori di compensazione*” dei coefficienti parziali di classificazione, al fine di attribuire un giusto peso a ciascun parametro di categorizzazione,

Moltiplicando i fattori di compensazione per i coefficienti parziali di classificazione si sono ottenuti, per ciascuna regione, i “*coefficienti parziali di classificazione pesati*”.

Si è quindi proceduto alla costruzione di una terza matrice (C) costituita dai coefficienti parziali di classificazione adeguatamente pesati, la cui somma consente di calcolare, per ciascuna Direzione regionale, un indicatore quantitativo denominato “*indice di categorizzazione totale*”.

La seguente tabella sintetizza i risultati ottenuti, che consentono di esprimere una valutazione indicizzata della complessità operativa-gestionale delle Direzioni regionali e una conseguente classificazione in fasce.

REGIONE	INDICE DI CATEGORIZZAZIONE TOTALE DELLE DIREZIONI REGIONALI	CATEGORIA DIREZIONE REGIONALE
LOMBARDIA	1,08431806	I
SICILIA	0,78996329	I
EMILIA ROMAGNA	0,63216306	I
VENETO	0,61081237	I
TOSCANA	0,57195725	I
LAZIO	0,56005131	I
PIEMONTE	0,50986976	I
CAMPANIA	0,48526361	I
PUGLIA	0,47799836	II
LIGURIA	0,38455877	II
CALABRIA	0,34463011	II
SARDEGNA	0,30688888	II
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,26934013	II
ABRUZZO	0,25605339	II
MARCHE	0,24799845	II
UMBRIA	0,13948657	II
BASILICATA	0,09220045	II
MOLISE	0,07854613	II